

Multe e confisca delle navi delle ong, stretta sui cortei, più intercettazioni e agenti sotto copertura

Sì al dl Sicurezza bis di Salvini

Procedura di infrazione Ue, Tria chiede un compromesso

DI FRANCO ADRIANO

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto Sicurezza bis. Il premier **Giuseppe Conte** e il ministro dell'Interno **Matteo Salvini** lo hanno annunciato in conferenza stampa a palazzo Chigi. Alla fine, il provvedimento fortemente voluto dal leader della Lega, ha ricevuto il benestare del capo politico del M5s, **Luigi Di Maio**: «Mi auguro che in fase di riconversione il parlamento lavori a un rafforzamento delle misure per i rimpatri dei migranti irregolari», ha commentato il vicepremier M5s. «Habeamus decreto Sicurezza bis», il commento di Salvini. Tre i pilastri illustrati dallo stesso ministro: «La lotta all'immigrazione clandestina per cui si prevede la confisca delle navi, una multa dal 10 a 50 mila euro per comandante, armatore e proprietario delle navi che non ottemperano alle richieste della guardia di finanza e il possibile utilizzo di agenti sotto copertura nonché l'uso delle intercettazioni». Stretta anche su cortei e manifestazioni che prevedano «l'uso di caschi, mazze, bastoni, razzi e petardi per attaccare le forze dell'ordine», ha sottolineato Salvini. «Non penso che la libertà di pensiero di qualunque italiano passi attraverso strumenti di questo tipo». Il testo del decreto sicurezza bis è stato approvato con una integrazione rispetto a quello di fine maggio: un articolo per prorogare la riforma sul-

le intercettazioni. Intanto, sul primo decreto Sicurezza dovrà esprimersi nei prossimi giorni la Corte costituzionale. Giudizio che Salvini non teme: «Siamo assolutamente tranquilli».

Il Consiglio dei ministri ha approvato la proposta di concedere la cittadinanza per meriti speciali a **Ramy Shehata** e **Adam El Hamami**, i due ragazzi della scuola media Vailati di Crema che sono riusciti a sventare il 20 marzo scorso il tentativo di dirottamento di uno scuolabus. «Ritengo che i giovani abbiano reso eminenti servizi al nostro paese», ha scritto il ministro dell'Interno **Matteo Salvini** nella relazione al provvedimento, «per aver contribuito, con il proprio gesto di alto valore etico e civico, a sventare la tentata strage». E dalle indagini, durate poco più di due mesi, emergerebbe che **Ousseynou Sy**, l'autista che ha tenuto in ostaggio 50 bambini, due insegnanti e una bidella e poi ha dato fuoco al bus, a San Donato Milanese, volesse fare una strage sulla pista di Linate.

Un colpo dall'alto, probabilmente sparato dal balcone di casa, ha raggiunto **Ion Stavila** alle spalle. Sarebbe morto così il ladro moldavo di 24 anni freddato nella notte tra giovedì e venerdì a Pavone Canavese, nel corso di un furto a una tabaccheria. Quanto emerge dall'autopsia non coincide con la ricostruzione del tabaccaio, **Franco Iachi Bonvin**, che non sarebbe sceso in cortile durante il furto e non avrebbe sparato dopo una colluttazione con i ladri. La procura non ha ancora tratto le sue conclusioni.

Noemi, la bimba di 4 anni ferita gravemente, nel corso di un agguato a Napoli, è tornata a casa dopo 40 giorni.

«**Le regole Ue vanno migliorate** e semplificate, ma è interesse dell'Italia trovare un compromesso e arrivare a un accordo con Bruxelles per evitare la procedura di infrazione». Il ministro dell'Economia **Giovanni Tria** in un'informatica in Aula alla Camera, ha confermato la linea nei confronti di Bruxelles dettata dal presidente del consiglio **Giuseppe Conte**. Tanto più, ha aggiunto Tria, che occorre «normalizzare definitivamente» l'andamento dello spread, la solidità del mercato dei titoli pubblici. «È fondamentale non solo per i risparmiatori e le istituzioni finanziarie, ma anche e soprattutto per una vera ripresa dell'economia», ha spiegato. «Il governo», ha concluso, «monitora costantemente i saldi ed è pronto a prendere le iniziative necessarie per rispettarli».

Effetto spread sui tassi dei mutui delle famiglie italiane. La Banca d'Italia ha comunicato che ad aprile i tassi sono saliti mediamente al 2,26%, mentre frenano i prestiti alle imprese.

Il presidente della Commissione Ue, uscente, Jean Claude Juncker, ha affermato che vorrebbe fosse evitata la procedura di infrazione sul



Peso:82%

debito nei confronti dell'Italia «ma questo dipende dagli impegni che prenderà il governo italiano». Al vicepremier **Luigi Di Maio** che ha espresso perplessità sul fatto che la Ue andrebbe fino in fondo, Juncker ha replicato: «Si comporti in modo tale da evitarla». «L'Italia si sta muovendo in una direzione sbagliata», ha aggiunto Juncker.

Sono state oltre 1,7 milioni le richieste di «pace fiscale» presentate entro il 30 aprile; 12,9 milioni le cartelle rottamate pari a 38,2 miliardi di euro (21,1 miliardi la base effettivamente riscuotibile). Lo ha detto in audizione il direttore dell'Agenzia delle Entrate **Antonino Maggiore**.

Nella relazione finale sul debito consegnata dalla commissione speciale istituita dall'assessore all'Economia **Gaetano Armao**, per fare chiarezza sul disavanzo della Regione siciliana, si legge che fino al 2048 sulle nuove generazioni graveranno oneri per 13,65 miliardi di euro, importo che comprende disavanzo e debito pubblico.

Carlo Gallarati non sarà il commissario esterno per la maturità del Liceo Scientifico «Copernico» di Pavia. È stato rimosso dall'incarico dopo una denuncia al provveditorato sui suoi tweet razzisti e omofobi. «Ho incontrato una "risorsa" negro sulla tangenziale ovest di Milano, che andava in bicicletta sulla corsia di emergenza in contromano, spero l'abbiano investito»; «Bisogna girare con pistola per sparare a chi ti aggredisce»; «Metterei i gay in una gabbia». Questi sono alcuni dei suoi messaggi sui social.

Kim Jong-nam, 46 anni, fratellastro di **Kim Jong-un**,

leader della Corea del Nord, ucciso in Malesia con il gas nervino nel febbraio del 2017, era un informatore della Cia, secondo il *Wall Street Journal*. L'ordine di ucciderlo sarebbe partito da Pyongyang.

L'indagine penale ai danni del giornalista di Meduza, **Ivan Golunov**, accusato di spaccio di stupefacenti, è stata chiusa e lui è stato rilasciato. Lo ha annunciato il ministro dell'Interno russo **Vladimir Kolokoltsev**, dopo che a sua difesa si era schierato il fronte liberale russo rappresentato dai tre principali giornali d'opposizione che erano usciti in contemporanea pubblicando in prima pagina tutti lo stesso titolo: «Io sono Ivan Golunov».

Non è più a carico di ignoti l'indagine della procura di Messina sul depistaggio dell'inchiesta sulla Strage di via d'Amelio costata la vita al giudice **Paolo Borsellino** e degli agenti della sua scorta. I pm hanno iscritto nel registro degli indagati alcuni magistrati del pool che indagò sull'attentato (i nomi non sono per ora trapelati).

Fratelli d'Italia propone di imporre un tetto del 12% alle commissioni di Booking e Expedia «che operano in regime di oligopolio». «Sono come vampiri», ha detto **Adolfo Urso**, primo firmatario del ddl al Senato, «che succhiano il sangue in uno dei settori trainanti dell'economia nazionale».

La Fondazione Gimbe

ha presentato al Senato il 4° Rapporto sulla sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Il presidente **Nino Cartabellotta** ha sostenuto che la sanità non è un capitolo di spesa pubblica «da saccheggiare» ma una leva di sviluppo economico «da sostenere», visto che «assorbe solo il 6,6% del Pil e l'intera filiera della salute ne produce circa l'11%». Secondo l'analisi, la spesa per la salute in Italia 2017 è ammontata a 204 miliardi; la spesa sanitaria, circa 155 miliardi di cui 113,1 miliardi di spesa sanitaria pubblica e 41,8 miliardi di spesa sanitaria privata. Di quest'ultima, 36 miliardi a carico delle famiglie e 5,8 miliardi intermediati da fondi sanitari/polizze: collettive, 3,9 miliardi; polizze individuali, 711 milioni; altri enti, 1,2 miliardi. La spesa sociale di interesse sanitario è di quasi 42 miliardi, affrontata in larga misura dall'Inps per 32,8 miliardi di spesa pubblica (9,1 miliardi è la stima di spesa diretta delle famiglie).

Il «Cavallo con orologio molle», opera in bronzo di **Salvator Dali**, è stato installato davanti alla stazione di Matera, riprogettata dall'architetto, **Stefano Boeri**, nell'ambito degli interventi previsti per Matera Capitale europea della cultura 2019.



Peso:82%



Vignetta di Claudio Cadei



Peso:82%